

Formare il cittadino digitale



Derrick de Kerckhove

Politecnico di Milano, Media Duemila e Osservatorio TuttiMedia

Maratona eTwinning.

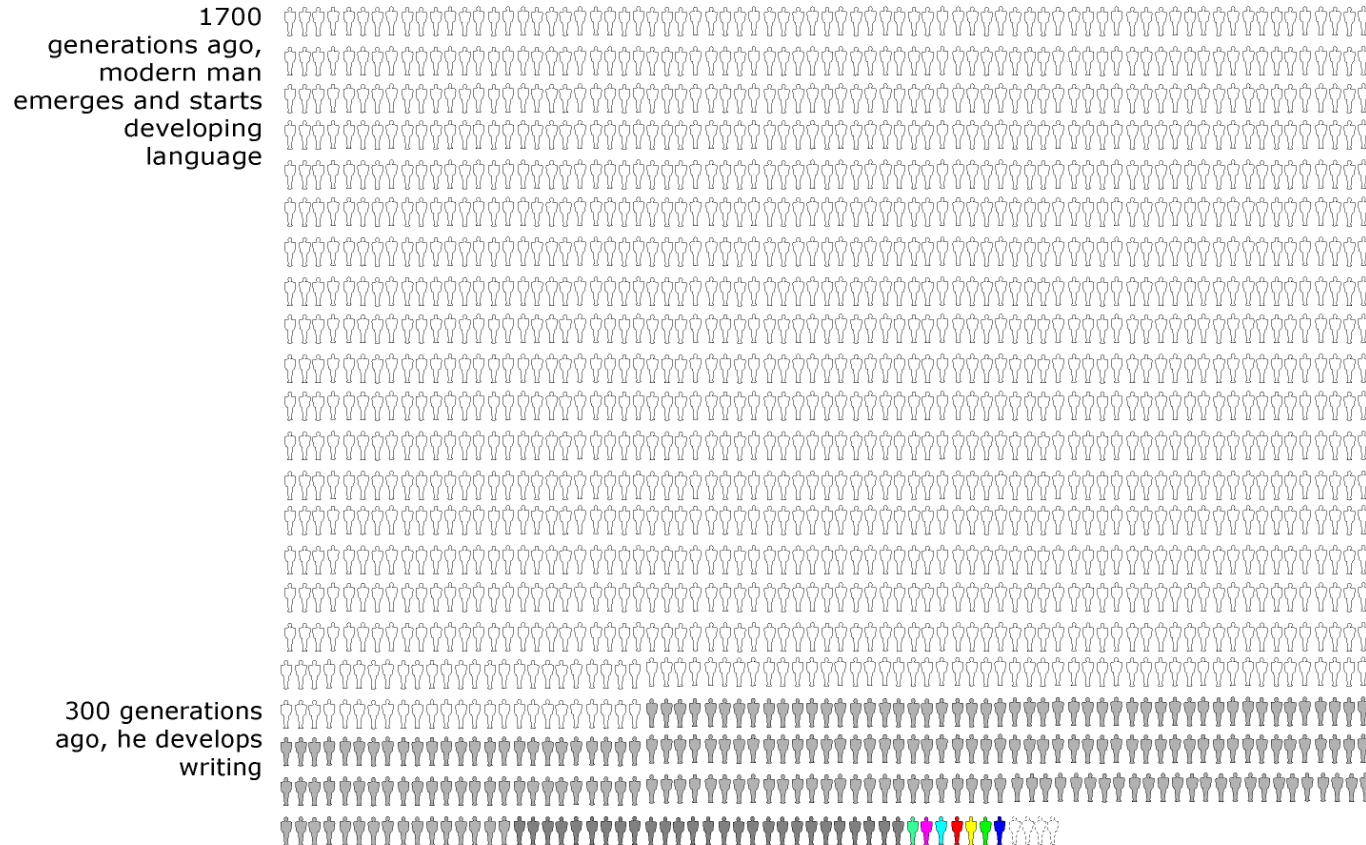
Insegnare smart nella scuola che sarà

16 ottobre 2020

PIATTAFORMA E-LEARNING INDIRE

(Bolzano e Trento)

Accelerazione e trasformazione delle tecnologie del linguaggio



O
R
A
L
E

SCRITTO

ALGORITMICO

**«La conoscenza sta diventando inseparabile dalla rete e
impensabile senza la rete che la consente»**

David Weinberger

Il cambiamento dell'infrastruttura del sapere sta alterando la forma e la natura della conoscenza. Il sapere oggi vive in rete, e ha la forma stessa della rete: la conoscenza è oggi una proprietà della rete, e la rete abbraccia le imprese, i governi, i musei, le istituzioni, le diverse forme di vita e tutti i nodi e gli elementi che interagiscono tra loro.

(Dal nostro Manifesto sulla cittadinanza digitale)

Dalla Carta allo schermo si cambia l'organizzazione mentale

ESTERNALIZZAZIONE DELLA MENTE

Esternalizzazione delle facoltà e funzione cognitive, immaginazione, progettazione, calcolo, ragionamento

Click, drag (trascinare), sample (testare), cut and paste (taglia e incolla), sono cose che noi anziani facciamo dentro la nostra testa

I ragazzi fanno la stessa cosa però fuori della loro testa con tastiere e schermi

LORO IMMAGINE DI SÉ SI COSTRUISCONO FUORI SUGLI SOCIAL E NON DENTRO LORO CORPO

Rappresentazione (profili di social media)

Ritrattistica (selfie)

Auto-narratività (stories)



Schermologia

PERCEZIONE



ATTENZIONE



EMOZIONE



COMUNICAZIONE



TEMPO



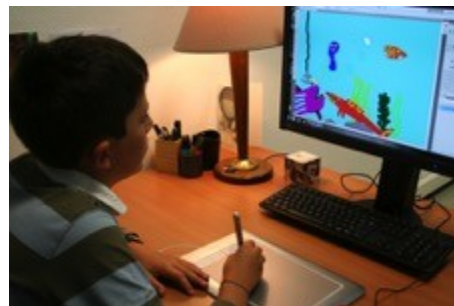
SONNO



MEMORIA



IMMAGINAZIONE



COLLABORAZIONE

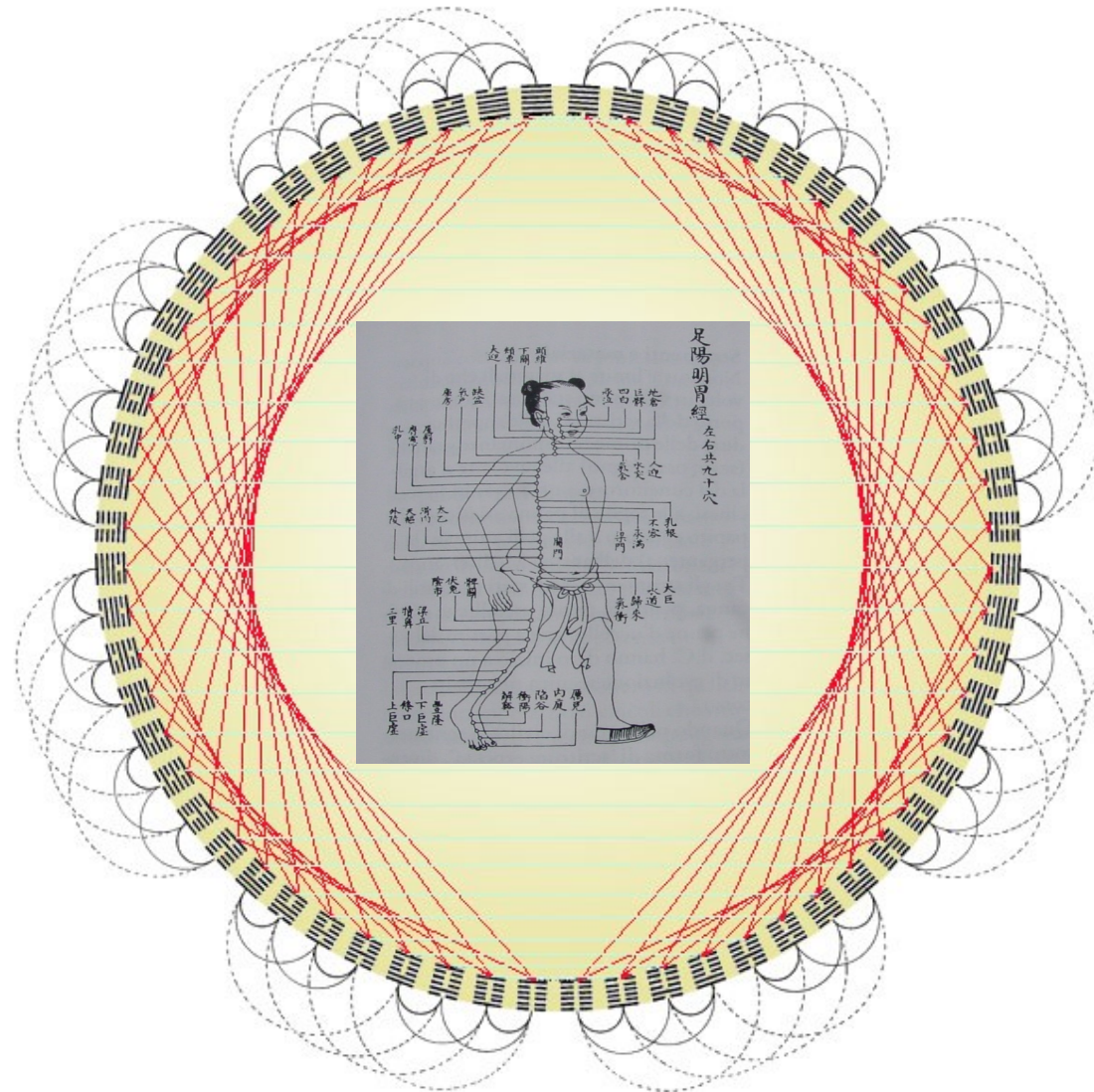


Conseguenze di questa evoluzione

**Emigrazione della
mente dalla testa
allo schermo**

**Emigrazione della
conoscenza dallo
schermo alla rete**

**Emigrazione della
memoria dalla rete
ai banche dati**



Intelligenza ipertestuale

Pero la mente è cresciuta in tanti modi...

- **All'interno (imparando a gestire il terzo spazio abitabile)**
 - **Multitasking**
 - **Multisensoriale**
 - **In connessione diretta e immediata con tutto il mondo dello schermo**
- **All'esterno:**
 - **Aumentata**
 - **Interconnessa e configurata in tanti reti diversi e puntuali**
 - **In connessione diretta e immediata con tutti dati del mondo**
 - **Con strumenti intelligenti**



Abbiamo tutte le risposte, che sono le domande ?

- **BIG DATA: Un sistema intelligente enorme, illimitato, collettivo e connettivo ...**
- **... che NON ha contenuto ...**
- **... finché non gli fai una domanda.**
- **Quindi il vero insegnamento è come fare domande, non dare risposte**



Educare Pinocchio 2.0?

- Insegnare a fare domande
- Richiedere a loro di creare il contenuto della lezione
- Nella era relazionale la comunità è più importante dell'individuo
- Insegnare a fare ricerca **insieme**
- Integrare insegnamento con la realtà quotidiana
- Insistere sempre sulle valore civiche



Definizioni della cittadinanza digitale

- **Secondo Wikipedia: “Con lo sviluppo dell’ e-government ed in generale dell’utilizzo della rete, molti servizi pubblici sono accessibili anche dal web, in modo digitale. La riconfigurazione dei diritti e dei doveri dei cittadini legata a questa evoluzione tecnologica prende il nome di Cittadinanza Digitale”.**
- **Pero, certamente la cittadinanza digitale non può essere ridotta al trasferimento dei dati personali alla rete da parte della pubblica amministrazione**
- **Il cittadino è globalizzato e tracciato globalmente. “La Cittadinanza Digitale non è alternativa alla forma di cittadinanza "tradizionale". Anzi, la Cittadinanza Digitale non è altro che l’estensione naturale, il completamento e l’interpretazione globale delle nuove forme di interazione e di vita sociale e politica”. (Dal nostro Manifesto sulla cittadinanza digitale)**

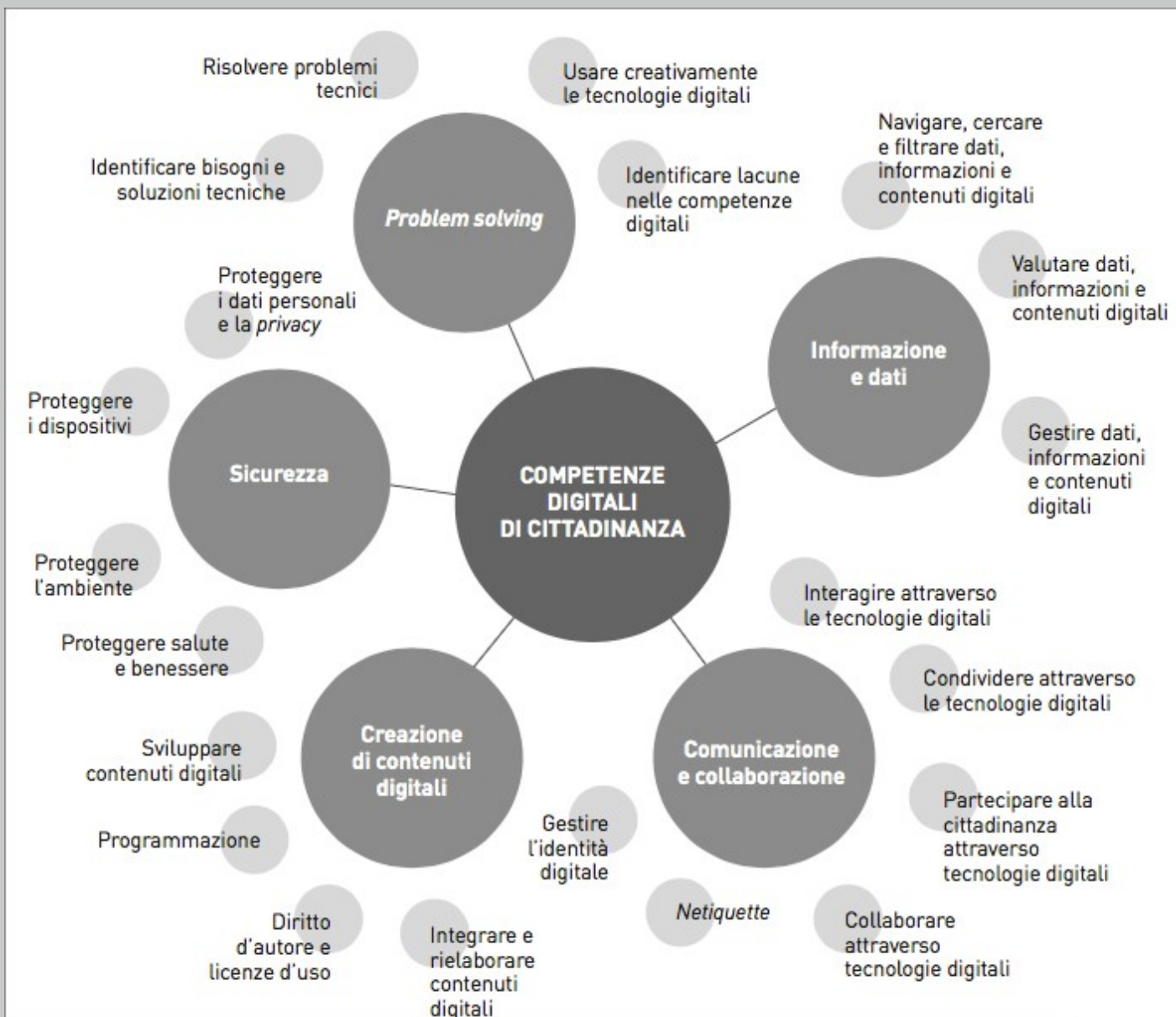
Secondo Alan Brook la cittadinanza digitale richiede essere inserita nella costituzione

«Come individui moderni, siamo composti da due parti intimamente connesse ma materialmente distinte:

- 1) la nostra tradizionale presenza corporea**
- 2) la nostra presenza digitale estesa (EP) abilitata dalla tecnologia. In qualità di moderno individuo tecno- logico, la nostra presenza digitale è diventata parte integrante di ciò che siamo e di ciò che facciamo. Il nostro benessere è vitale e inseparabile dal nostro benessere in senso classico: la nostra sicurezza fisica e finanziaria, la nostra posizione sociale e professionale, la nostra *privacy* e le nostre libertà e la nostra legalità - tocca quasi ogni aspetto della nostra vita.»**

Educare alla cittadinanza digitale

Educare alla cittadinanza digitale è ormai un dovere per la nostra società e per tutte le istituzioni formative pubbliche e private. Formare alla cittadinanza digitale significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle competenze di tutti in un mondo sempre più connesso. (Dal nostro Manifesto sulla cittadinanza digitale)



Le competenze del Cittadino digitale

Prevedere un futuro che cambia constantamente

Per poter lavorare insieme alla creazione di reti migliori è imprescindibile serve comprendere la loro composizione e il loro funzionamento.

Occorre progettare, costruire e verificare nuovi approcci educativi, didattici e comunicativi in grado di rispondere a contesti e bisogni radicalmente mutati, strettamente connessi al tipo di infrastrutture di rete che abitiamo. (Dal nostro Manifesto sulla cittadinanza digitale)

Da Grazia Guermandi

Nel 2009	Nel 2019
Motore di ricerca	Fake news
Forum	Social network
Personal computer	Mobile
Email	WhatsApp
Mouse	Touchscreen
Memoria	Cloud
Rischi informatici	Reputazione digitale
Accedere a Internet	Uso evoluto della rete



Da Grazia Guermandi

Nel 2009	Nel 2019
Digital divide	Knowledge divide
Inclusione digitale	Utilizzo regolare
Alfabetizzazione Informatica	Competenza digitale
Over 65	Cittadini di tutte le età

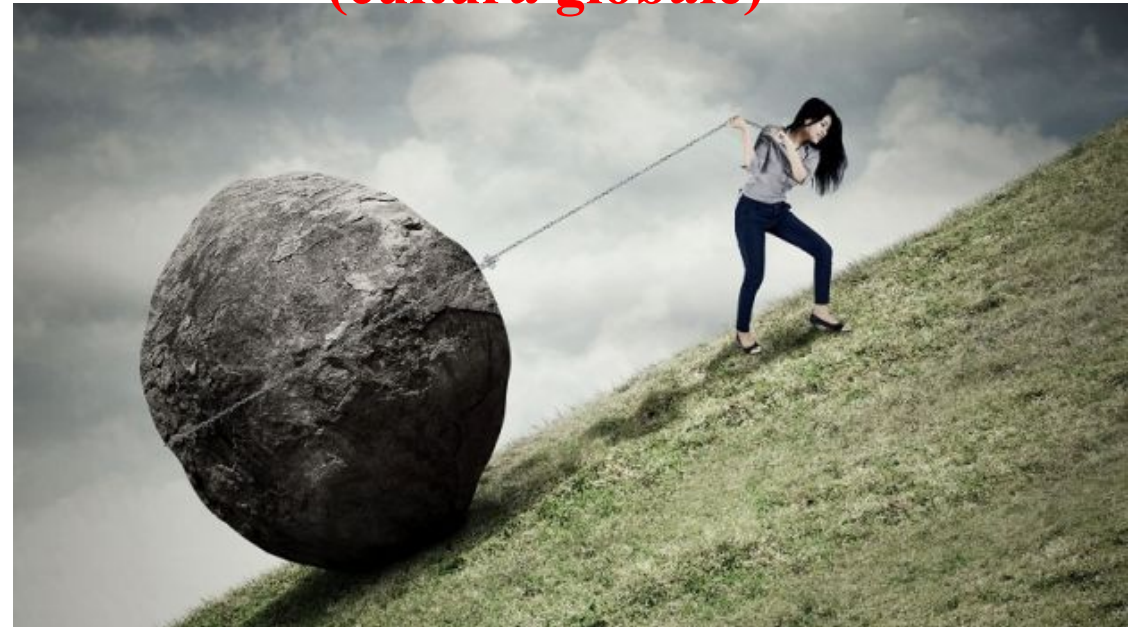
Condizioni per un'etica del cittadino digitale

- Etica della **trasparenza** (niente da nascondere, confessione permanente, inconscio digitale);
- Etica della **sicurezza** (sorveglianza naturalizzata, normalizzata);
- Etica dell'**attitudine** (tolleranza e desiderio di libertà però forte pressione sociali alla conformità - come in Cina – Social Credits);
- Etica **pedagogica**: Insegnare ad apprendere, creare nuovi metodi per rinforzare la memoria, ormai spostata sugli smartphone e altre banche dati;
- Etica della **condivisione** (Internet come sistema limbico sociale);
- Etica della **protezione dell'ambiente**
- Etica **planetaria** (estensione della responsabilità al mondo animale e alle piante).
- Etica **sociale** (rovesciamento delle valori: aiutare viene più logico che profittare – i grandi ladri istituzionali e altri vengono considerati come malati non come eroi)
- Etica **giuridica**: Integrare il problema, assorbirlo piuttosto che esclusivamente punirlo
- Etica **statale**: trasparenza mutuale amministrazione-amministrati; responsabilità e trasparenza fiscale
- Etica **economica**: rovesciamento del capitalismo: la trasparenza permette di vedere le cose (Panama, Paradise Papers)
- Etica del **valore**: Reputation Capital



Piccola storia della responsabilità

- La vergogna: verso l'altro
(culture comunitarie)
- La colpevolezza: verso di sé
(culture individualiste)
- L'ansia: verso il mondo intero
(cultura globale)



Il modello Italiano: Educazione ambientale

Percorsi didattici: contenuti e metodologia

- **1 -TUTELA DELLE ACQUE E DEL MARE**
- **2 -TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ: FLORA E FAUNA**
- **3 -ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE**
- **4 -GESTIONE DEI RIFIUTI**
- **5 -TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ: SERVIZI ECOSISTEMICI**
- **6 -GREEN ECONOMY: GREEN JOBS & GREEN TALENTS**
- **7 -LA CITTÀ SOSTENIBILE: INQUINAMENTO, CONSUMO DI SUOLO E RIFIUTI**
- **8 -ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: DISSESTO IDROGEOLOGICO**

Allargare il campo della responsabilità

“Limitare la discussione agli umani, ai loro interessi, alla loro soggettività, ai loro diritti, ci sembrerà tra qualche anno tanto strano come ci appare oggi l’aver proibito, durante un lungo tempo, il diritto di voto agli schiavi, ai poveri e alle donne”

Bruno Latour

Perché insistere sulla carta



C'è ancora un passato nel nostro futuro?

La verità? Stiamo perdendo la memoria. Quella personale, inghiottita dall'iPad, e quella collettiva forse per la pigrizia di non voler comprendere il passato per capire il presente.

Umberto Eco



Due velocità: Carta e Rete

- **Dall'inizio la lettura su carta è stato un acceleratore di conoscenza**
- **Superando la velocità dell'apprendimento, le rete rovescia il ruolo della scuola in deceleratore**
- **Le due velocità devono essere coltivate insieme**
- **L'educazione all'uso della rete da accesso a memoria e intelligenza comune, essenziale, però esterne**
- **L'educazione alla lettura e alla scrittura su carta garantisce la costruzione interna della personalità**

Il sé diviso

Gli educatori e i governi avranno la responsabilità di assicurarsi che le nuove generazioni mantengano il controllo del proprio io fisico e digitale. E ciò dipenderà da quanto sono consapevoli delle implicazioni delle loro interazioni con la trasformazione digitale.



L'epistemologia della Trasformazione Digitale è in netto conflitto con quella del nostro passato letterario

- **Dall'alfabetizzazione, abbiamo ottenuto:**
 - **Migliore controllo personale sul linguaggio**
 - **Una coscienza privata**
 - **Un senso di autodeterminazione (forse illusorio ma comunque abbastanza forte)**
 - **Soprattutto, una chiara distinzione tra oggettivo e soggettivo**
- **La trasformazione digitale si sta annullando:**
 - **La privacy in tutte le sue forme**
 - **Autonomia (sostituito da eteronomia)**
 - **Responsabilità (sostituito da sorveglianza e controllo sociale)**
 - **Democrazia (sostituita dalla datacrazia)**

Emerge una confusione politicamente pericolosa di oggettività e soggettività

Ormai dobbiamo imparare gestire tre spazi indipendenti

Fisico – mentale - virtuale

Le grandi coordinate dell'essere umano: **spazio**,
tempo e **sé** sono profondamente cambiate a
causa del digitale

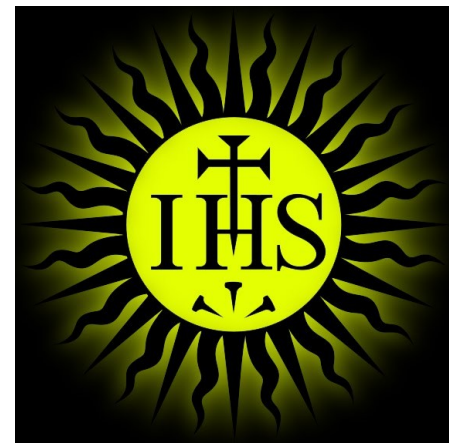
(spazio virtuale, tempo reale, persona digitale)

Lo spazio virtuale include tutta la roba digitale,
terzo ambiente da occupare come lo spazio
reale o lo spazio mentale

L'educazione oltre l'impegno di gestire lo
spazio virtuale, ha ormai quello di sostenere la
costruzione della personalità nello spazio fisico



L'educazione del Pinocchio 2.0



Leggere, scrivere, contare

Imparare a distanza e on presenza

Puntare sulla collaboratività

**Mediatura (transmedia literacy - produrre video,
mash-up, apps, ecc.)**

Riconoscere l'uso ed abuso dei Social Media